

Codice A1820C

D.D. 29 maggio 2023, n. 1509

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica N 958 per lavori di manutenzione idraulica del Torrente Oremo - Bolune e rii minori - Demolizione ponte dismesso sul Torrente Oremo nel comune di Ponderano (BI) - Richiesta di proroga dei termini. Richiedente: Comune di Ponderano.



ATTO DD 1509/A1820C/2023

DEL 29/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica N 958 per lavori di manutenzione idraulica del Torrente Oremo - Bolune e rii minori - Demolizione ponte dismesso sul Torrente Oremo nel comune di Ponderano (BI) - Richiesta di proroga dei termini. Richiedente: Comune di Ponderano.

Premesso che:

In data 11.07.2019 il Comune di Ponderano ha presentato istanza per il rilascio di nulla-osta idraulico finalizzato alla realizzazione di opere consistenti nella demolizione di un ponte dismesso sul Torrente Oremo, nel proprio ambito territoriale.

Poiché l'opera interferiva con il corso d'acqua demaniale denominato "Torrente Oremo", è stato avviato il relativo procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza è stato allegato il progetto redatto dall'ing. Generoso De Rienzo costituito da n° 9 allegati in base ai quali era prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Al termine dell'istruttoria lo scrivente Settore tecnico regionale Biella – Vercelli ha rilasciato la relativa autorizzazione idraulica, assunta con Determinazione del Dirigente n° 3430 del 07.10.2019.

Il termine di fine lavori previsto dall'Autorizzazione idraulica sopra citata era previsto per il giorno 31.12.2020.

Nel corso delle attività di demolizione della prima campata sono stati rinvenuti, all'interno della struttura, materiali contenenti amianto. Tale imprevisto ha comportato una sospensione delle lavorazioni di demolizione, dovuta sia al trattamento dei materiali stessi, sia al reperimento delle risorse economiche supplementari necessarie.

Per tali ragioni, allo stato attuale, risulta demolita solo una delle due campate del ponte.

In data 26.05.2023 il Comune di Ponderano, ottenuti i finanziamenti per portare a compimento le lavorazioni, ha pertanto richiesto una proroga dell'autorizzazione n° 3430 del 07.10.2019 al fine di ultimare le lavorazioni mediante la demolizione della seconda ed ultima campata.

A seguito dell'esame degli atti, tenuto conto che non sono state apportate modifiche al progetto

originario, si è ritenuta ammissibile la concessione della proroga e del conseguente completamento della demolizione dell'opera in argomento, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n° 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n. 4 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. 'Gestione e promozione economica delle foreste';
- Regolamento forestale regionale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste" emanato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, n. 8/R e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema

dei controlli interni";;

- nota della Provincia di Biella - Area Tutela e valorizzazione ambientale prot. n. 15961 del 12.08.2019, pervenuta in data 12.08.2019 al prot. n. 36831, in ordine alla compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011), allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET,;

DETERMINA

di prorogare i termini di scadenza dei lavori contenuti nella Determinazione n° 3430 del 07.10.2019 autorizzando pertanto, ai soli fini idraulici, il Comune di Ponderano ad eseguire le opere di demolizione della seconda campata e della pila centrale di un ponte dismesso sul corso d'acqua demaniale denominato "Torrente Oremo", ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25 luglio 1904, n° 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e conservati nell'archivio digitale dello scrivente Settore tecnico regionale (classificazione 013.160.40 – NOI09_2014/A18000; fascicolo 1735/2019A/A18000), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- le lavorazioni devono essere realizzate in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- a demolizioni avvenute il sedime dell'alveo occupato in precedenza dalla pila centrale dovrà essere regolarizzato alla stessa quota della parte di alveo adiacente;
- a demolizione della spalla del ponte avvenuta, il nuovo profilo della sponda d'alveo dovrà essere regolarizzato in conformità della pendenza della sponda d'alveo immediatamente adiacente;
- tutto il materiale di risulta delle demolizioni dovrà essere completamente asportato dall'alveo e correttamente trattato/smaltito;
- le lavorazioni saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto ex art. 96 del R.D. 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli;
- il richiedente, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza stradale verso gli utenti, pertanto dovrà effettuare le valutazioni di sicurezza previste dalla legge e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere utilizzato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31.05.2024, con la

condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- il Comune di Ponderano dovrà comunicare al Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli, a mezzo Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti finalizzati a verificare la rispondenza rispetto a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Ponderano dovrà inviare al Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione;
- durante le lavorazioni non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosa idraulica del corso d'acqua interessato;
- durante le lavorazioni, nel caso in cui i bollettini di allerta meteorologica emessi da Arpa Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico e/o valanghivo con livello/i di allerta superiore/i al verde, dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dai lavori medesimi ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità;
- l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n° 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta Regionale 17 settembre 2012, n° 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n° 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n° 8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n° 4)";
- il materiale eventualmente proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso, in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- il Comune di Ponderano dovrà presentare all'amministrazione provinciale di Biella domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29 dicembre 2006, n° 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22 novembre 1914, n° 1486 e ss.mm.ii., art. 33 del R.D. 8 ottobre 1931, n° 1604, art. 45 del D.P.R. 10 giugno 1955, n° 987);
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari

da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. 42/2004 sul vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 sul vincolo idrogeologico, L.R. 37/2006 sulla tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di demolizione della seconda campata e della pila centrale del ponte di cui si tratta.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
(Franco De Battistini)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato



Provincia di Biella

Prot. 15963

AREA:TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
Servizio: Caccia e Pesca nelle acque interne

Biella, 12-08-2019

Trasmessa via pec
tecnico.regionale.bj_vc@cert.regione.piemonte.it

Spett.REGIONE PIEMONTE
Direzione OOPP
Settore Decentrato Opere
Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Biella.
Via Quintino Sella, 12
13900 Biella – BI

OGGETTO : N958 – Comune di Ponderano – Richiesta Autorizzazione Idraulica per interventi di manutenzione idraulica del Torrente Oremo – Bolome e rii minori demolizione ponte dismesso.
Richiesta Parere ai sensi della L.R. 37/2006.

In data 30/07/2019, l'ufficio Caccia e Pesca ha ricevuto la richiesta avanzata da codesto ufficio, di parere preventivo ai sensi della L.R. 37/2006 per i lavori indicati in oggetto. Vista la domanda e la relazione tecnica che al punto 3 PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN ALVEO, indica l'utilizzo di mezzi meccanici in alveo torrente Oremo – Bolome per l'intervento di demolizione ponte dismesso, con la presente **si rilascia il parere di compatibilità favorevole ai sensi dell'art 12 della L.R.37/2006 e ss.mm.ii, subordinandolo alle seguenti prescrizioni:**

- Per le opere da realizzarsi in alveo, dovranno essere osservate le indicazioni operative disciplinate dalla D.G.R. n.72-13725 del 29.03.2010 "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art.12 della L.R. n.37/2006.
In particolare:
- Dovranno essere adottati da parte dell'impresa esecutrice tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque, al fine di permettere il naturale svolgimento delle attività trofiche e riproduttive delle popolazioni ittiche, rispettando i parametri di riferimento relativa ai materiali in sospensione indicati nella tabella 2 della D.G.R. n.72-13725 del 29.03.2010
- La realizzazione delle opere non dovrà causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua. In particolare, dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie, garantendo il deflusso minimo vitale dei tratti di corsi d'acqua oggetto di intervento per la salvaguardia della fauna ittica presente a valle dei suddetti lavori;

- Ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della L.R. 37/2006 e ss.mm.ii. in fase di preparazione di cantiere la ditta esecutrice dei lavori dovrà **Obbligatoriamente presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione della messa in secca, ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 37/2006 al Servizio Caccia e Pesca nelle acque interne della Provincia di Biella, secondo la modulistica scaricabile dal portale, con un congruo anticipo e comunque entro 30 giorni dalla data degli stessi al fine di consentire il sopralluogo da parte dell'Agente incaricato.**

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giorgio Mosca)



GM/gm